



---

*Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni*

---

**2019/2055(DEC)**

21.1.2020

## **PARERE**

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2018, sezione III – Commissione e agenzie esecutive (2019/2055(DEC))

Relatrice per parere: Roberta Metsola

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore il parere della Corte dei conti (in appresso "la Corte") sui conti dell'Unione per l'esercizio 2018; sottolinea che il livello di errore globale stimato nelle spese a titolo del bilancio dell'Unione è stato del 2,6 %, percentuale che rientra nei margini di errore stimati per gli ultimi due anni ed è solo leggermente superiore al minimo storico del 2,4 % registrato nel 2017; ricorda che la soglia di rilevanza è pari al 2 % e invita la Commissione a intensificare i suoi sforzi per raggiungere un livello globale di errore inferiore a tale soglia;
2. si rammarica che la Corte non abbia risposto alle ripetute richieste del Parlamento relative al calcolo del livello stimato di errore nelle spese in particolare per la rubrica 3 (Sicurezza e cittadinanza); prende atto della giustificazione fornita dalla Corte per non aver accolto tale richiesta, segnatamente il fatto che la rubrica 3 rappresentava solo il 2 % dei pagamenti nel bilancio 2018; prende atto dell'autovalutazione della Direzione generale della Migrazione e degli affari interni della Commissione (DG HOME) che stima un livello di errore inferiore alla soglia di rilevanza del 2 %; si rammarica che il campione limitato di 18 operazioni sottoposte ad audit per il 2018 non sia stato sufficiente per consentire alla Corte di confermare tale risultato positivo; chiede che il campione delle operazioni sottoposte ad audit sia ampliato in modo da fornire all'autorità di bilancio le informazioni necessarie per valutare in maniera adeguata i risultati ottenuti in tale settore d'intervento importante;
3. sottolinea l'importanza per l'Unione di una valutazione sistematica e indipendente da parte della Corte dei livelli di errore per tutti i settori del bilancio dell'Unione;
4. rileva con preoccupazione che nel 2018 nove casi di presunta frode sono stati segnalati dalla Corte all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF);
5. sottolinea che l'esame del seguito effettuato dalla Corte nel 2018 ha riguardato 184 raccomandazioni; rileva che la Commissione ha attuato, interamente o nella maggior parte degli aspetti, il 76 % delle raccomandazioni; si rammarica che 11 raccomandazioni non siano state affatto attuate; condivide il parere della Corte secondo cui dovrebbe essere effettuata una pianificazione più strutturata e documentata della valutazione dei rischi;
6. accoglie con favore le 35 relazioni speciali pubblicate dalla Corte nel 2018 sui vari settori della spesa dell'Unione, che intendono accertare se gli obiettivi di determinate politiche e programmi dell'Unione siano stati raggiunti, se i risultati siano stati conseguiti in modo efficace ed efficiente e se il finanziamento dell'Unione abbia apportato un valore aggiunto;

7. accoglie con favore la relazione speciale della Corte sul sostegno agli Stati membri nei loro sforzi tesi a contrastare la radicalizzazione<sup>1</sup>, finanziato tra l'altro dal Fondo sicurezza interna (ISF) e dal programma Giustizia; condivide il parere della Corte secondo cui la Commissione dovrebbe migliorare il quadro di coordinamento complessivo delle azioni finanziate dall'Unione volte a contrastare la radicalizzazione, accrescere il sostegno pratico agli operatori e ai responsabili delle politiche negli Stati membri e migliorare il quadro per la valutazione dei risultati;
8. accoglie con favore il fatto che la Corte non abbia rilevato alcuna criticità di rilievo nelle procedure di liquidazione della Commissione riguardanti il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) e l'ISF e che essa concordi con le decisioni di liquidazione della Commissione; deplora, tuttavia, il fatto che tre delle 18 operazioni esaminate dalla Corte erano inficiate da errori, di cui un'operazione a titolo del fondo AMIF nell'ambito della gestione concorrente presentava un tasso di errore del 9,4 %; esorta la Commissione ad affrontare le carenze sistemiche riscontrate dalla Corte, come l'assenza di controlli ex post dei documenti giustificativi in caso di controlli amministrativi ex ante di richieste di pagamento; invita gli Stati membri a migliorare le verifiche in materia di legittimità e regolarità delle procedure di appalto organizzate dai beneficiari dei fondi;
9. invita la Commissione a migliorare il rispetto dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Relazione speciale n. 13/2018 dal titolo "Lotta alla radicalizzazione che sfocia in atti terroristici: la Commissione ha risposto alle esigenze degli Stati membri, ma si osservano alcune carenze di coordinamento e valutazione".

<sup>2</sup> GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

<b>Approvazione</b>	13.1.2020
<b>Esito della votazione finale</b>	+ :                52 - :                5 0 :                1
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Konstantinos Arvanitis, Malik Azmani, Pietro Bartolo, Nicolas Bay, Vladimír Bilčík, Vasile Blaga, Saskia Bricmont, Damien Carême, Caterina Chinnici, Tudor Ciuhodaru, Clare Daly, Lena Düpont, Cornelia Ernst, Sylvie Guillaume, Balázs Hidvéghi, Evin Incir, Sophia in 't Veld, Patryk Jaki, Assita Kanko, Fabienne Keller, Moritz Körner, Alice Kuhnke, Jeroen Lenaers, Juan Fernando López Aguilar, Roberta Metsola, Javier Moreno Sánchez, Maite Pagazaurtundúa, Nicola Procaccini, Emil Radev, Paulo Rangel, Terry Reintke, Ralf Seekatz, Michal Šimečka, Birgit Sippel, Sylwia Spurek, Tineke Strik, Ramona Strugariu, Tom Vandendriessche, Bettina Vollath, Elena Yoncheva, Javier Zarzalejos
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Damian Boeselager, Patrick Breyer, Delara Burkhardt, Lucia Āuriš Nicholsonová, Monika Hohlmeier, Beata Kempa, Ondřej Kovařík, Kris Peeters, Robert Roos, Miguel Urbán Crespo, Loránt Vincze, Petar Vítanov, Axel Voss, Maria Walsh
<b>Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale</b>	Lukas Mandl

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

52	+
PPE	Vladimír Bilčík, Vasile Blaga, Lena Düpont, Balázs Hidvéghi, Monika Hohlmeier, Jeroen Lenaers, Lukas Mandl, Roberta Metsola, Kris Peeters, Emil Radev, Paulo Rangel, Ralf Seekatz, Loránt Vincze, Axel Voss, Maria Walsh, Javier Zarzalejos
S&D	Pietro Bartolo, Delara Burkhardt, Caterina Chinnici, Tudor Ciuhodaru, Sylvie Guillaume, Evin Incir, Juan Fernando López Aguilar, Javier Moreno Sánchez, Birgit Sippel, Sylwia Spurek, Petar Vitanov, Bettina Vollath, Elena Yoncheva
RENEW	Malik Azmani, Sophia in 't Veld, Fabienne Keller, Moritz Körner, Ondřej Kovařík, Maite Pagazaurtundúa, Michal Šimečka, Ramona Strugariu
VERTS/ALE	Damian Boeselager, Patrick Breyer, Saskia Bricmont, Damien Carême, Alice Kuhnke, Terry Reintke, Tineke Strik
ECR	Lucia Ďuriš Nicholsonová, Patryk Jaki, Assita Kanko, Beata Kempa
GUE/NGL	Konstantinos Arvanitis, Clare Daly, Cornelia Ernst, Miguel Urbán Crespo

5	-
ID	Nicolas Bay, Tom Vandendriessche
ECR	Robert Roos
NI	Kostas Papadakis, Ann Widdecombe

1	0
ECR	Nicola Procaccini

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti